

## RUFINA A PARTIRE DA DOMENICA PROSSIMA Ricco programma per le festività Si comincia col mercatino a Pinzano

**SPETTACOLI**, incontri, animazioni, mostre e poesia. È un calendario denso di appuntamenti quello in programma a Rufina per le festività natalizie. Si comincia con il "Mercatino di Pinzano" domenica 5 per finire sabato 29 gennaio. Tantissimi appuntamenti per grandi e piccini. «Un impegno che, nonostante le difficoltà economiche, è stato mantenuto anche quest'anno», ha sottolineato l'assessore Vito Maida.



**AMBULANTE**  
Salvatore Cicchitelli nella piazzola di sosta con il camion rivendita

## RUFINA

### Due sere a teatro per onorare la vita di Lorca il genio ribelle

**FINE** settimana dedicato a Federico Garcia Lorca. Il piccolo teatro di Rufina si veste a festa, ospitando per due volte (sabato alle 21,15 e domenica alle 16,30) quanto legato ad arte e vita di 'Un genio ribelle'. Un vero e proprio evento, per il teatro rufinese, per il quale sono già aperte le prenotazioni al numero telefonico 0558396177. Federico Garcia Lorca, nato nelle vicinanze di Granada, mostra una passione precocissima per la scena, che esprime attraverso il teatro delle marionette. A vent'anni esordisce come autore teatrale al Teatro Eslava di Madrid con "Maleficio della farfalla", un fiasco clamoroso che l'autore ricorderà con scanzonata ironia negli anni successivi. Due anni dopo gli viene pubblicato il suo primo libro di versi, intitolato 'Libro de poemas'. Sempre negli stessi anni si dedica, come fine musicista, allo studio approfondito della musica popolare andalusa. Arriva il successo, con il poeta invitato in tutto il mondo. Tornato in Spagna, lavora intensamente alla scrittura delle sue poesie e del suo teatro. Opere che hanno in quegli anni grande successo e che, ancora oggi, trovano apprezzamento tra il grande pubblico. Con rappresentazioni - come nel caso di Rufina - in grado di offrire sempre chiavi d'interpretazione diverse.

Bart

**PELAGO** LA PROVINCIA GLI AVREBBE RILASCIATO E POI TOLTO L'AUTORIZZAZIONE

## «Sono perseguitato dalle multe»

*La storia di un fruttivendolo di strada, da quattordici anni sulla «69»*

di LEONARDO BARTOLETTI

**SI SENTE** vessato, inseguito e perseguitato inutilmente, dopo anni di lavoro passati per la maggior parte del tempo in modo regolare ed autorizzato. Salvatore Cicchitelli, 33 anni, moglie e figlio, originario della Basilicata ma abitante da tempo alle Palaie, dopo aver vissuto ad Incisa e Reggello, rischia ora di vedersi sparire quel lavoro che si è faticosamente costruito: coltivatore diretto che vende la propria frutta in una piazzola di sosta sulla strada regionale 69, tra Pontassieve e Pelago. Un lavoro che Cicchitelli svolge dal 1996, nel nome di una 'filiere corta' che va tanto di moda quando la si nomina nei convegni ma che poi, evidentemente, all'atto pratico trova ostacoli apparentemente difficili da capire. «Avevo una licenza da itinerante

### SINDACI DELL'UNIONE

«Solidali alla protesta degli studenti»

**I SINDACI** dell'Unione Comuni Valdarno e Valdisieve esprimono, con un messaggio di solidarietà, il loro sostegno incondizionato ai ragazzi che protestano contro il decreto Gelmini. «Il diritto allo studio deve essere tutelato - afferma Alejandro Murras Presidente dell'Unione Comuni Valdarno Valdisieve - e gli studenti non stanno facendo altro che difenderlo con tutti i mezzi. Dobbiamo adoperandoci anche noi, affinché la controriforma Gelmini sia definitivamente bloccata».

— spiega ora avvilito Cicchitelli —. Poi mi sono fermato in questa piazzola dove la polizia municipale è venuta a chiedermi l'autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico. Allora, nel 2008, faccio richiesta alla Provincia di Fi-

zio attività da parte del comune di Pelago. Documento che, evidentemente, era necessario trasformando la mia attività da itinerante a fissa».

**UNA SANZIONE** salata, poi ridotta - dopo un ricorso - a 2.500 euro, che il Cicchitelli sta finendo di pagare (a rate) in questi giorni. «Comunque sono andato a presentare la dichiarazione d'inizio attività — racconta ancora l'uomo —. Pensavo non ci fossero problemi, invece mi è stata respinta. Per questo ho presentato anche ricorso al Tribunale amministrativo regionale. Ma non capisco come mai da parte della Provincia c'erano tutte le autorizzazioni, che poi improvvisamente, dopo un anno, mi sono state tolte d'urgenza. Ho l'impressione che mi stiano tartassando - conclude Cicchitelli - e non ne capisco il motivo».

### COLTIVATORE DIRETTO

«Avevo licenza da itinerante poi ho chiesto di trasformarla E dopo un anno la negano»

renze per avere dall'amministrazione l'autorizzazione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche». «Pensavo di essere a quel punto in regola — dice ancora l'uomo —. Invece sono arrivati i vigili di Pelago e mi hanno fatto cinquemila euro di multa perchè non avevo l'autorizzazione d'ini-

# L'Acqua Leggera di Casa Tua.

Spesso le cose di maggior valore sono lì,  
vicine a noi, sembra un miracolo.  
Dal monte della Verna nel Casentino  
sgorga un'acqua speciale, leggera e pura,  
perfetta anche per i più piccoli\*.



VERNA È UNA FONTE DEL GRUPPO MANIVA SPA  
www.sorgenteverna.it

\*NEI CASI OVE L'ALLATTAMENTO AL SENO NON SIA POSSIBILE, L'ACQUA NATURALE VERNA È INDICATA PER LA PREPARAZIONE DEGLI ALIMENTI E L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI.  
AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE  
CON D.D. N. 3665 DEL 1 FEBBRAIO 2006